



COMUNE DI PABILLONIS

Provincia di Medio Campidano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 21 del 02.07.2015

ORIGINALE

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

L'anno duemilaquindici il giorno due del mese di luglio, nella solita sala delle adunanze, alle ore 19:50, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

SANNA RICCARDO	P	TOMASI GEORGIA	P
PIRAS ROBERTO	P	ERDAS VALENTINA	P
CADEDDU EUSEBIO ALESSANDRO	P		
BUSSU ROSITA	P		
TUVERI PATRIZIA	P		
COSSU GABRIELE	P		
COSSU ALESSANDRA	P		
SANNA MARCO	P		
GAMBELLA GRAZIELLA	P		
TUVERI MARCO	P		
ERDAS STEFANIA	P		

Totale Presenti: 13

Totali Assenti: 0

Il Sindaco SANNA RICCARDO, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA PISCHEDDA ANNA MARIA.

Il Sindaco, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Consigliere Tuveri Marco chiede il rinvio dei punti all'ordine del giorno 4,5,6,7, in quanto le imposte gravano sulle tasche dei cittadini "bisogna riflettere bene prima di determinare le aliquote"

Il Presidente risponde che essendo prossimi i termini di scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione non è il caso di rinviare i punti in quanto sono propedeutici al bilancio e si rischia di non rispettare i termini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a) in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, con il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono state approvate le disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
- b) gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011 prevedono l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2014, dell'imposta municipale propria in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati;
- c) con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto sul federalismo municipale, l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2012, in via sperimentale su tutto il territorio nazionale, l'imposta municipale propria;

Vista la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU, di seguito sinteticamente riportata:

- Art. 1 comma 707 dispone che l'imposta municipale propria non si applica al possesso:
 - dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - di unità immobiliare appartenenti alle cooperative a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - della casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento o scioglimento, cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - di un'unica unità immobiliare appartenente ad un dipendente delle forze armate, di polizia civile o militare o carriera prefettizia, a condizione che non venga concessa in locazione, e senza obbligo di residenza anagrafica o dimora abituale;
- Art. 1 comma 707 lett. b dispone che i comuni possono considerare adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare concessa in comodato d'uso gratuito dal soggetto ai parenti in linea retta entro il primo grado prevedendo che l'agevolazione operi limitatamente al valore della rendita catastale non superiore a € 500,00, o in caso di nucleo familiare con Isee non superiore ai 15.000,00, precisando che l'agevolazione può essere applicata limitatamente ad una sola unità immobiliare;
- Art. 1 comma 707 lett. c accoglie la modifica del coefficiente da utilizzare nel calcolo della determinazione del valore imponibile per i terreni agricoli di proprietà e in uso da parte dei soggetti passivi aventi i requisiti di coltivatori diretti o imprenditori agricoli, che viene aggiornato a 75;
- Art. 1 comma 708 dispone che l'imposta municipale propria non si applica al possesso di fabbricati rurali strumentali all'attività agricola classificati nella categoria D10;

Tenuto conto del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale nella seduta odierna;

Vista la proposta relativa alla determinazione delle aliquote e detrazioni TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2015, sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale nella seduta odierna;

Richiamato:

- l'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), il quale introduce una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima IMU prevista al 10,6 per mille o ad altre minori aliquote;
- l'articolo 1, comma 679, della legge n. 190/2014, il quale ha prorogato al 2015 la clausola di salvaguardia di cui sopra;

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate,

anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale dispone che le deliberazioni relative ai regolamenti in materia tributaria, nonché le deliberazioni di approvazione di aliquote debbano essere trasmesse al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 e comunque entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio di previsione;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2015 (GU n. 115 in data 20 maggio 2015), con il quale è stato differito al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Ritenuto opportuno confermare per l'anno 2015, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" come di seguito riportato:

- **ALIQUOTA 4 per mille** (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze) (**aliquota TASI applicata pari a 1,25 per mille - aliquota IMU + TASI 5,25 per mille – somma IMU + TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 6 per mille**);
- **ALIQUOTA 7,6 per mille** (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili) (**aliquota TASI applicata pari a 1,25 per mille - aliquota IMU + TASI 8,85 per mille –somma IMU + TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 10,6 per mille**);
- **ALIQUOTA 6,6 per mille** per i terreni agricoli;

Atteso che:

- il Fondo di solidarietà comunale attribuito al comune di Pabillonis per l'esercizio finanziario 2015 è pari a 329.211,51 (dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno – fiscalità locale alla data del 15.04.2015);
- il disposto dell'art. 4 c. 3 del DPCM 2013 prevede che una quota del gettito imu standard determinato in € 263.616,98 concorre al finanziamento del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) nella misura percentuale determinata dal Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 2015 in 38,23% pari a € 100.743,06
- sulla base della simulazione del gettito IMU 2015 effettuata per il tramite del Ministero delle finanze nonché delle aliquote e delle detrazioni d'imposta sopra indicate, il gettito IMU netto è pari a € 208379,98;
- dalla lettura dei dati pubblicati sul portale del Ministero dell'interno - Fiscalità locale Area Certificati Sezione Recuperi attraverso Agenzia delle Entrate si evince che il ministero dell'interno per il tramite dell'agenzia delle entrate dovrà operare trattenute sul gettito imu a concorrenza dell'importo totale di € 100.743,06 per l'anno 2015 e dell'importo di € 37.886,25 per l'anno 2014 che verrà trattenuta nel corso dell'esercizio finanziario 2015;

Per quanto sopra evidenziato si riporta di seguito la tabella riepilogativa contenente i dati contabili:

Gettito IMU stimato per l'esercizio finanziario 2015	A	208.379,98
Trattenuta sul gettito per quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale 2015 (differenza da recuperare tramite operazione contabile di compensazione col capitolo di spesa corrente istituito di pari importo)	B	100.743,06
Gettito stimato netto esercizio finanziario 2015	C= a-b	107.635,92

Trattenuta sul gettito per quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale 2014 (differenza da recuperare tramite operazione contabile di compensazione col capitolo di spesa corrente istituito di pari importo)	D	37.886,25
Stanziamiento capitolo Imu esercizio 2015	E= a+d	246.265,23
Stanziamiento capitolo trattenute Imu per alimentazione FSC	F= c+d	138.629,31

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità contabile e tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli enti locali del responsabile dei Servizi dell'Area Finanziaria – Personale e Tributi
PRESENTI E VOTANTI 13
Con voti FAVOREVOLI 9
Astenuti 4 (Tuveri Marco, Erdas Stefania, Erdas Valentina, Tomasi Georgia)

DELIBERA

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

Di determinare le seguenti Aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015:

- **ALIQUOTA 4** per mille (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze) (**aliquota TASI applicata pari a 1,25 per mille - aliquota IMU + TASI 5,25 per mille – somma IMU + TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 6 per mille**);

- **ALIQUOTA 7,6 per mille** (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili) (**aliquota TASI applicata pari a 1,25 per mille - aliquota IMU + TASI 8,85 per mille –somma IMU + TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 10,6 per mille**);

ALIQUOTA 6,6 per mille per i terreni agricoli;

Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile ;

di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015:

– per l'**unità immobiliare** appartenente alla **categoria catastale A/1-A/8-A/9** adibita ad **abitazione principale** del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015;

Di stimare in € 208.379,98 il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2015 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate;

Di stanziare nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 parte spesa:

- la quota pari a € 37.886,25 a titolo di quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale 2014;
- la quota pari a € 100.743,06 a titolo di quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale 2015;

Di stanziare l'importo di € 246.265,23 sul capitolo Imu esercizio 2015 come di seguito determinato:

Gettito IMU stimato per l'esercizio finanziario 2015	A	208.379,98
Trattenuta sul gettito per quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale 2015 (differenza da recuperare tramite operazione contabile di compensazione col capitolo di spesa corrente istituito di pari importo)	B	100.743,06
Gettito stimato netto esercizio finanziario 2015	C= a-b	107.635,92
Trattenuta sul gettito per quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale 2014 (differenza da recuperare tramite operazione contabile di compensazione col capitolo di spesa corrente istituito di pari importo)	D	37.886,25

Stanziamento capitolo Imu esercizio 2015	E= a+d	246.265,23
Stanziamento capitolo trattenute Imu per alimentazione FSC	F= c+d	138.629,31

Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 25.07.2014 successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 11 del 19.05.2015;

Di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Di inviare la presente deliberazione, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e di procedere alla pubblicazione anche mediante inserzione dei singoli schemi regolamentari ove si renderà necessario ai fini del caricamento nel portale ministeriale;

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 29/06/2015

IL RESPONSABILE
ANNA MARIA FANARI

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 29/06/2015

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
ANNA MARIA FANARI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SINDACO RICCARDO SANNA

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ANNA MARIA PISCHEDDA

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07/08/2015 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **14/07/2015** al **28/07/2015** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune all'indirizzo www.comune.pabillonis.vs.it, per la pubblicazione il 14/07/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 28/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ANNA MARIA PISCHEDDA